



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SASSO MARCONI

Via Porrettana, 258 – 40037 SASSO MARCONI (Bologna)

Tel.: 051.67.58.301 – e.mail: BOIC83600D@istruzione.it - sito web: www.icsassomarconi.edu.it

Vedi segnatura

Sasso Marconi, 11 novembre 2021

A tutto il Personale Docente dell'Istituto

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Al Collegio dei Docenti

per l'elaborazione del PTOF aa. ss. 2022/25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione per la TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA E L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE : contrastare la dispersione scolastica , ridurre la povertà educativa e le disparità amplificate a causa degli effetti derivanti dalla pandemia da COVID -19 mediante la promozione di sperimentazioni di metodologie didattiche innovative integrate con strumenti digitali volte a promuovere una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale che orienti e sostenga il singolo allievo nel processo di crescita personale

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo)

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola**

sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025:

Considerazioni iniziali

Con questo anno scolastico comincia il mio primo incarico come Dirigente titolare dopo la precedente esperienza di reggenza dell'a.s. 2019/20. Come è noto il trasferimento presso questo Istituto è stata una mia esplicita e consapevole scelta, ed ora, dopo circa due mesi di scuola, posso dire di essere certa di aver compiuto la scelta giusta. Ho ritrovato, dopo un breve periodo di assestamento iniziale, il clima sereno e propositivo che avevo apprezzato nel periodo di reggenza. **Il tessuto sociale e la comunità educante di Sasso Marconi ha radici solide, può contare su un'amministrazione comunale sensibile e vicina alle esigenze della scuola, il comitato dei genitori è attivo e sempre disponibile a collaborare. Lo staff ha consolidata esperienza e costituisce un ottimo supporto per la scrivente e per tutto il Collegio dei Docenti, la presenza di energie e competenze "stabili" non può che portare a miglioramenti in direzione di investimenti progettuali a lungo termine sulla scuola.**

Purtroppo i due anni di pandemia hanno contribuito a interrompere o sfumare molte delle iniziative caratterizzanti il nostro istituto, inoltre, la necessità di lavorare a distanza negli organi collegiali ha un po' allentato il senso di appartenenza ad una stessa comunità, limitando i momenti "verticali" di confronto e progettazione. **Obiettivo del prossimo triennio, compatibilmente con il perdurare dell'emergenza sanitaria, dovrà essere quello di riprendere il confronto e riallacciare rapporti costruttivi tra i docenti dei diversi ordini di scuola.**

Grazie alla progettazione europea (PON bandi "Apprendimento e socialità" - "Digital - board" - "Reti e infrastrutture" ...) e all'adesione a bandi nazionali l'Istituto ha accresciuto la sua autonomia finanziaria e ha potuto e potrà realizzare attività progettuali significative e implementare le dotazioni tecnologiche e informatiche di ogni plesso.

Date queste premesse, mi sembra utile dare al collegio i seguenti indirizzi, di carattere sia generale che specifico:

1. **Contribuire a rafforzare il senso di appartenenza di ogni plesso alla comunità territoriale**, rafforzando il ruolo della scuola come centro di aggregazione permanente della comunità e come promotrice di educazione diffusa, anche tramite la collaborazione con tutta la rete dei soggetti pubblici e privati presenti nel territorio.
2. Agire per alimentare nelle famiglie e negli alunni il senso di appartenenza di ogni scuola/plesso ad un unico "Istituto Comprensivo", grazie alla progettazione e realizzazione di **una vera verticalità di pratiche e di formazione**. Il curriculum verticale può offrire momenti di confronto, riflessione e azione improntata a obiettivi comuni opportunamente differenziati.
3. **Creare un ambiente educativo inclusivo**, nella convinzione che i risultati degli apprendimenti non sono disgiunti dallo star bene a scuola: stabilire buone relazioni con gli insegnanti e i compagni, apprendere le regole sociali e di convivenza civile, imparare a condividere, comunicare, collaborare, sviluppare una percezione positiva di sé. Tutto ciò ci viene ricordato ed evidenziato anche dalle Indicazioni nazionali:

"... l'obiettivo della scuola (...) è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e

futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno” e a “(...) saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.”.

4. **Perseguire la personalizzazione degli apprendimenti** che “*si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno*” (Dlgs 66/2017 Personalizzare non significa infatti creare tanti percorsi individuali, ma strutturare un curricolo che ogni alunna e alunno possa percorrere secondo le caratteristiche personali. La classe è una realtà concreta e composta da individualità, e molteplici devono essere le strategie messe in atto per sviluppare le potenzialità di ciascuno. **Modalità di lezione non meramente trasmissive ma aperte e collaborative fanno sì che quel che è necessario ad alunni con bisogni speciali possa anche essere utile a tutti.**
6. Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto della restituzione dei risultati delle rilevazioni INVALSI** cercando di implementare e rafforzare i punti di forza e superare le criticità emerse.
7. Applicare i **principi di trasparenza e tempestività nella valutazione**, che va sempre riferita al percorso individuale dell'alunno. Le procedure valutative devono costituire sostegno all'apprendimento e non sommatoria di prestazioni (interrogazioni, compiti...): **una valutazione in cui quindi l'aspetto centrale sia quello formativo.**
8. Affiancare alle **azioni** di recupero degli studenti in difficoltà quelle di **potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza**, anche con progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa indirizzate al potenziamento di competenze disciplinari e interdisciplinari.
9. **Progettare attività extracurricolari** con aperture della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità, con l'utilizzo di tutte le possibilità di finanziamento interno ed esterno.
10. **Accrescere le esperienze didattiche non meramente trasmissive** (curricoli rivolti allo sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie nel curricolo, modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni), partecipazione a progetti e reti di scuole sperimentali.
11. **Promuovere iniziative atte allo sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, finalizzate tra l'altro ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, così come declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare grazie all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica che prevede nell'ambito dell'insegnamento trasversale uno specifico approfondimento sull'educazione alla cittadinanza digitale.

12. **Promuovere iniziative volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo** in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di atti illeciti.
13. Promuovere ed incentivare la **partecipazione del personale ad iniziative di formazione** e aggiornamento attinenti alle linee programmatiche del PTOF.

Il presente atto d'indirizzo viene emanato come atto dovuto e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo. Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe), con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti, i Collaboratori del DS , al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola, tramite circolare interna.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Emanuela Cioni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3,co.2, D.Lgs. n. 39/93)